

13 Luglio 2020

CALASCIO - Due giornate nel cuore del borgo di Calascio (L'Aquila), che ai piedi della Rocca subisce l'"ombra" di uno dei luoghi più conosciuti al mondo, ma custodisce una rara bellezza che oggi un gruppo di giovani volontari, che ha costituito una Cooperativa di comunità, vuole rilanciare.

Nasce così "Abruzzo d'élite", una manifestazione che mette insieme i sapori autentici della regione, con la presenza di aziende blasonate al cui fianco saranno realtà minori tutte da scoprire, da degustare sulle note della musica popolare di una terra di pastori dalla tradizione millenaria

"Il turismo sta ripartendo più di come ci si potesse aspettare, nei fine settimana di giugno è sembrato di essere ad agosto", dice **Emilio Pro**, chef 28enne che fa parte del direttivo della Cooperativa, composto al 70 per cento da under 30 e presieduta da **Lorenzo Baldi**, "basti pensare che nella giornata di ieri sono stati emessi centinaia di biglietti per il bus navetta che collega il paese alla Rocca".

"Siamo un gruppo di giovani appassionati del territorio, che dall'organizzazione di eventi alla manutenzione del verde pubblico provano a rivitalizzare e rendere accogliente il comprensorio", spiega, "per far crescere il nome del paese, più che della Rocca che oramai è conosciuta in tutto il mondo".

"Vogliamo gettare le basi anche per creare occupazione e dare un futuro ai giovani del posto, con l'ambizione, perché no", ammette Emilio, "di essere attrattivi anche per chi volesse venire a viverci da fuori".

Abruzzo d'élite si svilupperà in via Di Mezzo la Terra, la strada principale dell'antico borgo, in cui verranno riaperte le vecchie cantine e i palazzi storici, in un percorso di 1.200 metri accompagnato da musica popolare e degustazioni a gettone, con la possibilità cioè, all'arrivo, di convertire il denaro e spenderlo con una moneta virtuale. Sabato 1 agosto dalle 9,30 alle 22,00 e domenica 2 agosto dalle 9,30 alle 18,00. (red.)